



AUTORITÀ REGIONALE

Stazione Unica Appaltante



REGIONE CALABRIA

PSR CALABRIA FEASR 2007-2013

(Reg. (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19/01/2009 che modifica
il regolamento (CE) n. 1698/2005)

Decisione della Commissione C (2007) 6007 del 29 novembre 2007

ASSE 1

MISURA 111 – AZIONE 3

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L' AFFIDAMENTO
DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E
DISTRIBUZIONE DI UNA PUBBLICAZIONE TRIMESTRALE
SULL'AGRICOLTURA E SUL MONDO RURALE DELLA
CALABRIA, DENOMINATO "CALABRIA RURALE".**

CIG 124419997C

DEFINIZIONI

Nel presente Capitolato e nella annessa documentazione sarà usata la terminologia di seguito indicata:

Amministrazione regionale (Amministrazione appaltante)	Regione Calabria. Autorità Regionale Stazione Unica Appaltante.
Regione	Regione Calabria.
PSR Calabria FEASR 2007/2013	Programma Sviluppo Rurale della Calabria cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale per il periodo di programmazione 2007/2013.
AdG	Autorità di Gestione del PSR Calabria FEASR 2007/2013.
AdC	Autorità di Certificazione del POR Calabria FESR 2007/2013.
OP	Organismo Pagatore AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) del PSR Calabria FEASR 2007/2013.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Ai fini del presente contratto d'appalto si applicano:

Normativa Nazionale

- D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”.
- Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2007 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 111 del 15 maggio 2007) “Principi da applicare, da parte delle stazioni appaltanti, nella scelta dei criteri di selezione e di aggiudicazione di un appalto pubblico di servizi”.
- D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 Testo Unico in Materia di Sicurezza e Salute sui Luoghi di Lavoro.
- Legge n. 575/1965 e s.m.i. “Disposizioni contro la mafia”.
- DPR n. 252/1998 “Regolamento per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia”.
- DL n. 210/2002 e s.m.i. “Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale”.
- D.Lgs n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.
- L. n. 136/2010 e s.m.i. “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”.
- Norme applicabili ai contratti della Pubblica Amministrazione.
- Codice Civile in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate.
- Quadro Strategico Nazionale per il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2007) 6007 del 29 novembre 2007.
- D.Lgs n. 165 del 27 maggio 1999 di soppressione dell’AIMA e di istituzione dell’AGEA, organismo pagatore nazionale per le erogazioni di contributi e premi in agricoltura.
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole del 27 marzo 2001 che stabilisce i requisiti minimi di garanzia e di funzionamento per le attività dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA).

Normativa Regionale

- Legge Regionale 7 dicembre 2007, n. 26.
- Regolamento Regionale 15 aprile 2009, n. 4.

Documentazione Regionale

- Programma Sviluppo Rurale Calabria FEASR 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 6007 del 29 novembre 2007.

- Criteri di Selezione del PSR Calabria FEASR 2007/2013, approvati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 65, lett. a), del Regolamento (CE) n. 1083/2006.
- Delibera della Giunta Regionale n. 760 del 12/12/2007 di adozione del P.S.R. Calabria 2007/2013 a seguito approvazione della Commissione Europea con decisione n. C (2007) 6007 del 29/Novembre 2007.
- Delibera del Consiglio Regionale della Calabria n. 240 del 18/03/2008 di approvazione del P.S.R. 2007/2013.
- DDG n. 10100 del 24/luglio/2008 recante “Reg. (CE) n. 1698/2005 – PSR Calabria 2007 – 2013. Approvazione dell’Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto relative all’attuazione delle Misure 111, 112, 113, 114, 115, 121, 122, 123, 124, 125,132, 133, afferenti l’Asse 1 “Miglioramento della competitività del settore agricolo e Forestale” e delle Misure 216, 223, 226 e 227 afferenti l’Asse 2 “Miglioramento dell’ambiente e dello spazio rurale”.
- DDG n. 1605 del 22 Febbraio 2010 recante “Reg. CE 1698/2005 – PSR Calabria 2007/2013 – Avviso pubblico Multi-Misura Asse I e II approvato con D.D.G. n.10100 del 24 luglio 2008 – Approvazione Graduatoria definitiva Misura 111 – “Azioni nel campo della Formazione professionale e dell’informazione”.

Normativa comunitaria.

- Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della Politica Agricola Comune in base ai principi di cui al relativo art.22.
- Regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizione per la transizione al regime di sostegno allo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (CE) n. 1698/2005.
- Regolamento (CE) n.1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).
- Regolamento (CE) n.1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 recante modalità di applicazione del reg. (CE) n. 1698/ 2005 per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.
- Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).
- Regolamento (CE) n 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi dei conti FEAGA e FEASR.
- Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 6007 del 29 novembre 2007 di approvazione del P.S.R. 2007/2013 della Regione Calabria, presupposto necessario per l’operatività degli interventi;

Art. 1 - Oggetto della prestazione

Il Servizio che si intende affidare è articolato nelle seguenti aree di attività:

1. PROGETTAZIONE
2. REALIZZAZIONE
3. DISTRIBUZIONE
4. GESTIONE PORTALE

Il Bando ha per oggetto la selezione di una casa editrice cui affidare la progettazione, la realizzazione e la distribuzione di sei (6) pubblicazioni di un trimestrale dal titolo “Calabria Rurale”, e che metta a disposizione un gruppo di esperti e giornalisti qualificati, (almeno un numero di 4 unità) incaricati di realizzare il servizio. Ogni pubblicazione dovrà essere distribuita con una tiratura di almeno 20.000 copie. Le pubblicazioni dovranno avere un taglio divulgativo e devono puntare all’informazione ed all’arricchimento delle conoscenze degli operatori e dei tecnici del settore agro-forestale e degli abitanti dei territori rurali.

Parallelamente alla realizzazione del trimestrale cartaceo, è richiesta la gestione di un sito internet già esistente, denominato “Calabriarurale.it”, dove troveranno spazio i file pdf e sfogliabili dei trimestrali realizzati al fine di essere resi consultabili on line in formato digitale ed eventualmente informazioni di servizio e riguardanti le attività legate alla ruralità nel territorio.

Le attività di cui al presente articolo dovranno necessariamente costituire oggetto dell’offerta e dovranno essere svolte nel rispetto delle modalità e della tempistica prevista dal Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio; dal Regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione; dal Regolamento (CE) n.1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio; dal Regolamento (CE) n.1975/2006 della Commissione; dal Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione; dal Regolamento (CE) n 885/2006 della Commissione; dalla Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 6007 del 29 novembre 2007; dal PSR FEASR Calabria 2007-2013 e dalle disposizioni nazionali e regionali in materia.

Eventuali proposte relative ad attività aggiuntive saranno comunque tenute in considerazione e valutate in sede di valutazione delle offerte.

Si richiede in particolare:

- Elaborazione del progetto editoriale.
- Elaborazione del progetto grafico coerente con la linea di comunicazione del PSR Calabria 2007/2013.
- Aggiornamento del sito internet dedicato “Calabriarurale.it” avente progetto editoriale e grafico in linea con quello del trimestrale, con la versione sfogliabile e stampabile del periodico.
- Elaborazione all’interno del sito di una sezione dedicata alla compilazione di questionari di gradimento sulla pubblicazione e relativa produzione di report.
- N. 4 espositori brandizzati da utilizzare per le copie disponibili al pubblico.

Si richiede per ogni trimestrale:

- Stesura dei contenuti e revisione testi eventualmente forniti dal personale del Dipartimento e di altri Enti Regionali
- Elaborazione di inserti ed approfondimenti su argomenti specifici e monotematici (max pag. 14).
- Reperimento materiale fotografico.
- Impaginazione (comprese circa foto, grafici e stampe) e stampa.
- Distribuzione di 17.000 copie in abbinamento ad un organo di stampa specializzato in agricoltura a livello nazionale, diffuso anche sul territorio della regione Calabria.
- Distribuzione di 1.500 copie a mezzo corriere su banca dati specialistica in possesso della casa editrice ed integrata dalla Regione.
- Fornitura di 1.500 copie alla Regione Calabria – Dipartimento Agricoltura, Foreste, Forestazione – per propria autonoma diffusione tra cui le copie per gli espositori brandizzati (forniti dalla casa editrice) presso la nostra sede per le copie disponibili al pubblico.

Art. 2 - Caratteristiche tecniche della pubblicazione

- Formato chiuso: cm 20.5x28
- Colore: 4 colori
- Foliatura: 48 pag + 4 copertine
- Confezione: doppio punto metallico
- Carta interno: 80 gr patinata opaca in carta certificata PEFC
- Carta copertina: 4 pagine 250 gr patinata opaca
- Cellofanatura: in materiale biodegradabile tipo Materbi di Novamont o equivalente
- Tiratura: 20.000 copie (per numero)

Il progetto editoriale ed il progetto grafico, i contenuti e l'impianto finale dovranno essere concordati e approvati dal Settore n. 3 del Dipartimento Agricoltura Foreste e Forestazione.

Art. 3- Durata del servizio

Il servizio viene affidato per mesi diciotto (18) e per la pubblicazione di sei edizioni. La prima pubblicazione deve essere effettuata entro tre (3) mesi dalla data di stipula del contratto. La Regione Calabria si riserva la facoltà di variare l'inizio e/o la conclusione delle attività nonché la periodicità della pubblicazione di concerto con la casa editrice, in relazione ad esigenze contingenti e tecniche. E' prevista la possibilità di prorogare la durata del servizio per ulteriori mesi sei, fermo restando che il numero delle pubblicazioni trimestrali da realizzare è pari a sei (6).

Art. 4 - Corrispettivo dell'affidamento

L'importo complessivo e presunto dell'appalto e per tutte le attività previste dal presente Servizio è pari a € 250.000,00 (euro duecentocinquantamila/00) oltre IVA. L'offerta economica proposta dovrà prevedere tutte le attività precedentemente elencate e rispettare le caratteristiche tecniche richieste. Il costo del servizio è finanziato a valere sulla Misura 111 – Azione 3 “Interventi informativi per la pubblicazione a carattere periodico e non” del

PSR Calabria 2007/2013 - FEASR 2007/2013. Infatti la Misura 111 – Azione 3 prevede tra gli obiettivi quelli di:

- informare gli agricoltori sulle opportunità di sviluppo offerte dalle politiche comunitarie, nazionale e regionali;
- informare gli operatori del settore agricolo/forestale su tutti gli aspetti afferenti la produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli/forestali;
- realizzare un sistema di informazione a favore del mondo agricolo e rurale, anche con riferimento al trasferimento delle innovazioni provenienti dal mondo della ricerca;
- dare la massima conoscenza sull'offerta di politiche e sull'innovazione di prodotto e di processo agli imprenditori ed ai tecnici del mondo agricolo e rurale.

Art. 5 - Condizioni di pagamento

I pagamenti saranno effettuati, salvo diverse disposizioni emanate a livello comunitario, nazionale e regionale, come segue:

- ✓ 1° tranche pari al 50% (cinquanta per cento) dell'importo di aggiudicazione a seguito della presentazione di specifica richiesta corredata di fideiussione bancaria o di polizza assicurativa di importo pari al 110% dell'anticipo concesso.
- ✓ in corso d'opera potrà essere erogata una sola ulteriore tranche, dopo la consegna dei primi 8 numeri del trimestrale, pari al 25% (venticinque per cento) dell'importo di aggiudicazione a seguito della presentazione di specifica richiesta e previa verifica dell'esecuzione del servizio.
- ✓ saldo alla conclusione dell'attività, previa richiesta di saldo e verifica della relazione sulle attività svolte.

Il pagamento di quanto previsto è effettuato entro 90 giorni dalla presentazione di fattura e di documentazione giustificativa del servizio reso compatibilmente con la disponibilità di cassa. L'aggiudicatario si obbliga a rispettare le prescrizioni della Legge n. 136/2010 e s.m.i., anche specificando il conto corrente sul quale fluiranno tutti i finanziamenti di cui al progetto approvato. L'Amministrazione contraente si riserva in ogni caso la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto in corso di realizzazione, nell'ipotesi di mancata osservanza da parte dell'aggiudicatario degli obblighi relativi alla regolarità contributiva ed ai contratti collettivi di lavoro. Lo svincolo delle garanzie fidejussorie sarà disposto da parte dell'Amministrazione contraente. In applicazione del paragrafo 3 dell'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1974/2006 l'Organismo Pagatore, sulla base delle autorizzazioni predisposte dalla Regione, può procedere allo svincolo della garanzia fidejussoria.

Art. 6 - Danni a persone o cose

Il Soggetto aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dello stesso Soggetto aggiudicatario quanto dell'Amministrazione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi. A tal proposito ed ai fini della stipula del contratto, dovrà trasmettere all'amministrazione contraente Polizza Assicurativa di Responsabilità Civile avente un massimale di almeno € 1.500.000,00.

Art. 7 - Responsabilità ed obblighi dell'aggiudicatario

A. Assicurazioni obbligatorie antinfortunistiche ed assistenziali.

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi, con scrupolosa osservanza delle norme antinfortunistiche vigenti. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sul contraente restandone sollevata l'Amministrazione regionale.

B. Obblighi verso i propri dipendenti.

L'aggiudicatario è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi. Si impegna ad attuare nei confronti dei soggetti occupati nelle prestazioni oggetto del servizio affidato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipulazione del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in generale, da ogni contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile alla località. L'aggiudicatario si impegna, inoltre, ad ottemperare al rispetto di tutte le prescrizioni del D. Lgs.vo 81/2008. Qualora si verificassero violazioni dei suddetti obblighi, l'Amministrazione regionale può sospendere il pagamento dei corrispettivi dovuti all'aggiudicatario fino a quando non sia accertato l'integrale adempimento.

Obbligo alla riservatezza. L'aggiudicatario non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi o pubblicare in misura anche parziale, dati ed informazioni, acquisiti o prodotti nell'ambito delle attività previste dal presente Capitolato, senza il preventivo assenso scritto dell'Amministrazione regionale. Qualora l'aggiudicatario si faccia promotore e/o partecipi a congressi, convegni e seminari, nel corso dei quali intende utilizzare i risultati delle attività sviluppate con riferimento al presente Capitolato, sarà tenuto a concordarne preventivamente le forme con l'Amministrazione regionale. Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali, emanata con il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività previste dal presente appalto, la Regione Calabria, in qualità di titolare, nomina l'aggiudicatario responsabile esterno del trattamento, ai sensi dell'articolo 29; questo assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dello stesso aggiudicatario quanto dell'Amministrazione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi. L'aggiudicatario, in quanto responsabile esterno, è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del D.Lgs. 196/2003. In particolare si impegna a:

- utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto con divieto di qualsiasi altra diversa utilizzazione;

- nominare per iscritto gli incaricati del trattamento, fornendo loro le necessarie istruzioni;
- adottare idonee e preventive misure di sicurezza atte ad eliminare o, comunque, a ridurre al minimo qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 31 del D.Lgs. 196/2003;
- adottare tutte le misure di sicurezza, previste dagli articoli 33, 34, 35 e 36 del D.Lgs. 196/2003, che configurano il livello minimo di protezione richiesto in relazione ai rischi di cui all'articolo 31, analiticamente specificato nell'allegato B del decreto stesso, denominato "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza";
- predisporre e trasmettere una relazione conclusiva in merito agli adempimenti eseguiti, nei riguardi delle misure di sicurezza adottate ai fini della legge, alla Regione Calabria, con cadenza annuale e comunque ogni qualvolta ciò appaia necessario.

Art. 8 – Deposito cauzionale definitivo, subappalto e cessione

Ai fini della stipula del contratto dovrà essere costituita cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 D.Lgs.vo 163/2006 s.m.i. La polizza dovrà avere una validità di almeno trenta (30) mesi. Il subappalto è consentito nei limiti delle previsioni dell'art. 118 del D.Lgs.vo 163/2006 e s.m.i. Nel caso di subappalto l'affidatario dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate da essi affidatari corrisposti al subappaltatore, ottemperando alle prescrizioni del comma 3 del su menzionato articolo. Per la cessione e tutte le vicende soggettive dell'esecutore del contratto si applica l'art. 116 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e per la Cessione di Credito si applica l'art. 117 del medesimo Decreto Legislativo.

Art. 9 - Monitoraggio del servizio e verifiche di regolare esecuzione

L'aggiudicatario si impegna ad assicurare un puntuale monitoraggio procedurale, fisico e finanziario delle azioni oggetto dell'affidamento ed a fornire all'Amministrazione regionale tutti i dati e le informazioni relative alla valutazione dei risultati delle azioni realizzate. L'Amministrazione regionale si riserva, durante tutto il corso d'esecuzione del servizio, di effettuare controlli e verifiche nelle varie fasi, per accertare il regolare svolgimento dell'esecuzione dei termini e modalità del servizio affidato. La regolare esecuzione della prestazione sarà attestata dal Responsabile Unico del Procedimento, nominato ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs, 163/2006, sulla base della rispondenza formale del servizio fornito alle caratteristiche richieste dal presente capitolato e riportate nella offerta tecnica dell'aggiudicatario. In caso di inadempienze dell'aggiudicatario, reiterate anche a seguito di formali contestazioni scritte, è facoltà del Responsabile Unico del Procedimento sospendere i pagamenti, ferma restando l'applicazione delle penali o della risoluzione del contratto qualora si configuri una delle fattispecie prevista all'art. 10 del presente Capitolato.

Art. 10 - Penali

Il mancato rispetto dei tempi contrattuali per la realizzazione delle singole attività, non giustificate da cause di forza maggiore, comporta il pagamento di una penale pari al 0,5 per mille dell'importo contrattuale, calcolato su base annua, per ogni giorno di ritardo e per ogni attività/prodotto non fornito nei tempi e nei termini pattuiti, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno.

Il Responsabile Unico del Procedimento intimerà all'aggiudicatario per iscritto, anche via fax, di conformarsi a quanto previsto dal contratto, assegnando un congruo termine per l'adempimento e indicando l'ammontare della penalità, decorso il quale l'Amministrazione regionale provvederà a comminare la relativa penale. Raggiunto il limite di numero 5 episodi accertati di ritardo oppure in caso di ritardo superiore ai 15 giorni, è facoltà dell'Amministrazione regionale risolvere il contratto di diritto, salvo l'ulteriore risarcimento del danno. Nei casi in cui l'aggiudicatario effettui la prestazione in modo non conforme a quanto previsto dal presente capitolato e/o dall'offerta tecnica, l'Amministrazione regionale lo inviterà in forma scritta (anche via fax) a conformarsi, assegnando un termine di 15 giorni. Decorso inutilmente tale termine, l'Amministrazione regionale applicherà una penale a carico del Soggetto aggiudicatario, in ragione della gravità delle inadempienze, fino ad un massimo di 50.000,00 euro. Nel caso in cui l'aggiudicatario, senza la previa autorizzazione della Regione Calabria, impieghi per l'esecuzione della prestazione soggetti diversi rispetto a quelli indicati nella offerta tecnica, si applicherà una penale a carico del Soggetto aggiudicatario pari a 20.000,00 euro. L'importo complessivo delle penali non potrà essere superiore al 10% del valore dell'appalto. Qualora tale importo venga superato si procederà alla risoluzione del contratto con le modalità previste dalla normativa vigente. Le penalità a carico dell'aggiudicatario saranno direttamente trattenute dalle competenze ad esso dovute operando detrazioni sulle fatture emesse.

Art. 11 - Recesso unilaterale

L'Amministrazione regionale ha facoltà di recedere in ogni momento dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, ivi compresa la sopravvenienza di disposizioni normative o regolamentari. All'aggiudicatario il recesso sarà comunicato, a mezzo di raccomandata A/R, con un preavviso di almeno 30 giorni. In caso di recesso all'aggiudicatario sarà riconosciuto il pagamento dei servizi eseguiti, purché regolarmente effettuati, secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite rinunciando lo stesso espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile. E' fatto divieto all'aggiudicatario di recedere dal contratto con la Regione Calabria.

Art. 12 - Risoluzione del contratto

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di risolvere il contratto, oltre che nei casi previsti dal presente Capitolato, anche al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni contrattuali, previa diffida ad adempiere da comunicarsi a mezzo raccomandata A.R. L'Amministrazione regionale ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto, valendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione regionale;
- arbitrario abbandono o sospensione da parte dell'aggiudicatario di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, non dipendente da cause di forza maggiore;
- cessazione o fallimento del Soggetto aggiudicatario;
- il venire meno dei requisiti prescritti dal bando di gara ai fini della pre-qualificazione degli offerenti.

L'Amministrazione regionale si riserva il diritto di verificare, in ogni momento, l'adeguatezza del servizio prestato dall'aggiudicatario.

In relazione al rispetto delle tempistiche previste dal presente Capitolato o successivamente definite, l'Amministrazione regionale ha comunque facoltà di concedere proroghe, su motivata richiesta dell'aggiudicatario. Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notifica all'aggiudicatario secondo le vigenti disposizioni di legge. La risoluzione nei casi previsti dal presente articolo porta come conseguenza l'incameramento a titolo di penale della cauzione prestata, salvo il risarcimento dei maggiori danni consequenziali. In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione regionale si riserva il diritto di affidare a terzi la realizzazione di quanto oggetto dell'appalto. L'affidamento a terzi verrà notificato all'aggiudicatario inadempiente nelle forme prescritte con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione degli incarichi affidati e degli importi relativi. All'aggiudicatario inadempiente saranno addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione regionale rispetto a quelle previste dal contratto risolto e saranno prelevate da eventuali crediti dell'aggiudicatario, nel caso di minore spesa, l'aggiudicatario inadempiente non potrà pretendere nulla. La risoluzione del contratto non esime l'aggiudicatario dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione del contratto.

Art. 13 - Proprietà dei prodotti e disponibilità materiale di base

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali, e dell'altro materiale creato, inventato, predisposto o realizzato dall'aggiudicatario o dai suoi dipendenti e collaboratori nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione della Regione Calabria che potrà quindi disporre senza alcuna restrizione. L'aggiudicatario si impegna a mettere a disposizione gratuita dell'Amministrazione regionale tutto il materiale di base e le eventuali attrezzature e gli impianti impiegati per l'esecuzione del progetto per un'eventuale utilizzazione, anche singola o parziale. Detti diritti, ai sensi della L. n. 633/41 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" così come modificata ed integrata dalla L. n. 248/00, devono intendersi ceduti all'Amministrazione regionale in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.

Art. 14 – Diritti d'autore

L'aggiudicatario assume la responsabilità piena ed esclusiva nei confronti di terzi, che dovessero rivendicare diritti d'autore su parti e/o elementi del materiale utilizzato.

Art. 15 - Modifiche ed integrazioni

L'Amministrazione regionale si riserva, durante tutta la durata dell'esecuzione contrattuale, di chiedere all'aggiudicatario tutte le eventuali modifiche ed integrazioni che riterrà opportune ai fini della buona riuscita dell'appalto. L'aggiudicatario è obbligato ad uniformarsi immediatamente alle prescrizioni, senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo, restando tutto compreso nell'importo globale aggiudicato. In nessun caso le suddette modifiche ed integrazioni potranno comportare variazioni dell'importo contrattuale o compromettere gli obiettivi dell'appalto. Resta, peraltro, contrattualmente stabilito che l'Amministrazione regionale si riserva il diritto, a suo insindacabile giudizio, di limitare l'appalto a parte del servizio.

Art. 16 - Divieto di modifiche introdotte dall'aggiudicatario

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere apportata dall'aggiudicatario, salvo che non sia preventivamente concordata ed approvata dall'Amministrazione regionale.

Art. 17 - Invariabilità dei prezzi

Il prezzo del servizio, alle condizioni tutte del presente Capitolato, si intende accettato dall'aggiudicatario, in base ai calcoli di propria convenienza a tutto suo rischio ed è quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità. L'aggiudicatario, pertanto, non avrà diritto alcuno di pretendere sovrapprezzi o indennità di alcun genere per aumento dei costi, perdite o qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi successivamente alla proposizione dell'offerta. Ai sensi delle norme vigenti, non sarà ammessa, in nessun caso, la revisione del prezzo offerto e questo dovrà essere mantenuto sino alla conclusione del Servizio e comunque sino alla data di liquidazione finale della relativa spesa prevista ed all'avvenuto positivo collaudo del Servizio. Si fa salvo quanto stabilito dall'art. 115 del D. Lgs.vo 163/2006 e s.m.i., se ed in quanto applicabile.

Art. 18 - Clausola di incompatibilità

L'aggiudicatario non potrà, per tutta la durata del contratto, in alcun modo:

- prendere parte alla redazione, presentazione e gestione di progetti che siano finanziati dal PSR Calabria FEASR 2007/2013.
- avere contratti o collaborazioni con altri Soggetti che intendono presentare progetti per i quali si richiede il finanziamento del PSR Calabria FEASR 2007/2013;

La violazione del predetto divieto comporterà la risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale ulteriore risarcimento dei danni.

Art. 19 - Oneri contrattuali

Il contratto è soggetto alle disposizioni di cui al D.P.R. 633/1972 per quanto concerne l'IVA, al D.P.R. 131/1986 per quanto concerne l'imposta di registro e al D.P.R. 642/1972 per quanto riguarda l'imposta di bollo, tenuto conto delle loro successive modifiche e integrazioni. L'IVA relativa ai corrispettivi contrattuali è a carico della Regione Calabria. L'imposta di bollo e di registro e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.

Art. 20 - Tutela dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, del D.Lgs n. 196/2003, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" l'Amministrazione regionale (stazione appaltante) fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti. L'Amministrazione contraente tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. La conoscenza di tali informazioni è necessaria per gestire contratti, ordini, arrivi e spedizioni, fatture, e per adempiere i connessi obblighi derivanti da leggi e regolamenti civilistici e fiscali. Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione contraente raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione contraente, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. L'Amministrazione contraente potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

Finalità del trattamento

I dati inseriti nelle buste "A" e "B" vengono acquisiti dall'Amministrazione Appaltante per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed in particolare della situazione giuridica, capacità economico – finanziaria e tecnico professionale dei concorrenti, richieste per l'esecuzione del servizio, nonché ai fini dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.

Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione appaltante potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione.

Diritti del concorrente interessato

L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile, in base a quanto stabilito dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03 par. 1 e seguenti.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è il Responsabile Unico del Procedimento – Regione Calabria – Dipartimento 6 – Agricoltura Foreste e Forestazione - Via Molè – Cap. 88100 - Catanzaro – Italia. Per l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

Art. 21 - Norme di rinvio e foro competente

Alla presente procedura ed al relativo contratto si applicano il D.Lgs.vo 163/06 e s.m.i., il Codice Civile e tutta la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la materia. Ogni controversia in merito all'interpretazione, esecuzione o efficacia del contratto, che non si sia potuta definire in via amministrativa, è di competenza del foro di Catanzaro, con esclusione della competenza arbitrale. I ricorsi sulla legittimità della procedura di affidamento del presente appalto rientrano, ai sensi della normativa vigente, nella giurisdizione esclusiva del T.A.R Calabria.